

**VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N.7/17
RIUNIONE DEL 12 SETTEMBRE 2017**

Il giorno 12 settembre 2017, alle ore 9.30, regolarmente convocato con nota prot. n. 10921 del 18 agosto 2017, si è riunito in forma telematica con sede logistica presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (via S. Maria in Gradi n. 4) il Nucleo di Valutazione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Validazione Relazione sulla *Performance* anno 2016 (D.lgs. n. 150/2009, art. 14, c. 4, lett. c)
3. Verifica congruità curriculum scientifico o professionale per affidamento contratti attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23, c. 1, L. 240/2010 (art. 5 c. 4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento)
4. Relazione annuale NdV – Sez. 1 “Valutazione del Sistema di Qualità”, Sez. 3 “Raccomandazioni e suggerimenti” e compilazione degli allegati A, B e C – Verifica stato avanzamento lavori
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti nella sede logistica ed in collegamento telematico tra loro:

Prof. Bruno Ronchi	Coordinatore, Presidente
Dott.ssa Roberta Guglielmetti Mugion	Componente
Prof. Marco Mainardi	Componente
Dott. Francesco Sarpi	Componente
Dott.ssa Emanuela Stefani	Componente
Sig.ra Brodo Maria Giulia	Rappresentante degli Studenti

Sono altresì presenti nella sede logistica:

Dott.ssa Valentina Balestra	(Ufficio Assicurazione Qualità)
Dott.ssa Roberta Guerrini	(Borsista <i>post-lauream</i> esperta nei processi del sistema AVA)

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Valentina Balestra.

Il Coordinatore accerta la presenza del numero legale inviando ai componenti la relativa comunicazione e dichiara aperta la seduta.

Il Coordinatore trasmette il presente verbale, sotto forma di bozza, ai componenti tramite e-mail alle ore 11.20, ricordando che eventuali pareri ed osservazioni dovranno pervenire possibilmente entro le ore 12.15; il termine per la chiusura della riunione è previsto per le ore 12.30.

Nel corso della riunione il Coordinatore acquisisce eventuali pareri e osservazioni sui singoli argomenti che, nel loro complesso, costituiscono e formano le decisioni come attestate nel presente verbale.

Le eventuali osservazioni formulate per e-mail sono agli atti dell'Ufficio di Staff del Direttore Generale.

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- a) Il Coordinatore comunica ai componenti che, come già anticipato con mail inviata il 27 luglio u.s., la prossima riunione del Nucleo di Valutazione si terrà martedì 26 settembre 2017, dalle ore 10.00 alle 13.00, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia con il saluto del Magnifico Rettore Prof. Alessandro Ruggieri. A breve verrà inviata formale convocazione.

2. VALIDAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016 (D.LGS. N. 150/2009, ART. 14, C. 4, LETT. C)

Su invito del Coordinatore partecipa alla trattazione dell'argomento il Prof. Alessio Maria Braccini, Responsabile della STP per la misurazione della *Performance*.

Il Presidente introduce il tema della validazione della Relazione sulla *Performance* 2016 richiamando sinteticamente i lavori che il Nucleo ha svolto negli ultimi mesi con specifico riferimento alle fonti documentali utilizzate - **Carte di lavoro inerenti al processo di validazione (Allegato n. 1/1-1).**

Il documento predisposto e gli allegati vengono analizzati dai componenti che, dopo approfondita analisi, redigono il seguente testo finale:

Riferimenti metodologici, pianificazione delle attività e risultati della valutazione

Il presente documento illustra i riferimenti metodologici, le principali attività svolte e gli esiti della valutazione realizzata dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Tuscia ai fini della validazione della Relazione sulla *performance* 2016.

Sulla base dei "Principi generali" della Delibera CiVIT n. 6/2012, la validazione posta in essere dal Nucleo è ispirata ai principi della trasparenza, dell'attendibilità, della ragionevolezza, della evidenza e tracciabilità e della verificabilità dei contenuti, ricorrendo anche alla predisposizione di "Carte di lavoro" per documentare l'attività svolta (cfr. delibera CiVIT n. 6/2012 e modifica del 4 luglio 2013).

Coerentemente con gli anni precedenti, l'attività valutativa alla base della validazione della Relazione sulla *performance* ha richiesto, come prescritto dalla citata delibera CiVIT n. 6/2012, una verifica dei requisiti formali e sostanziali.

Nello svolgimento dei propri compiti il Nucleo ha ritenuto di continuare a tener conto, tra gli altri, dei seguenti elementi principali:

- a) grado di consolidamento del "ciclo della *performance*" e del sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ateneo;
- b) proporzionalità delle attività valutative, secondo quanto previsto nella Delibera CiVIT n. 6/2012;
- c) delle specificità dell'Ordinamento universitario e dei precipi strumenti e adempimenti di pianificazione, programmazione e controllo, con le conseguenti necessità di raccordo rispetto a quelli previsti dal D.lgs. n. 150/2009
- d) delle Linee guida ANVUR 2015 e del 2017 per la gestione integrata del ciclo della *performance* volte a garantire una maggiore integrazione tra le tre missioni istituzionali

degli atenei (didattica, ricerca e “terza missione”) e la valutazione delle *performance* organizzative e individuali, nonché sull’interpretazione della *performance*.

Inoltre, a giudizio del Nucleo di Valutazione, ai fini degli adempimenti in tema di validazione della Relazione sulla *performance*, va considerato che molte delle informazioni ivi previste sono state analizzate dal Nucleo stesso in occasione dell’espletamento delle altre funzioni ad esso attribuite – quali ad esempio la relazione annuale dei Nuclei – ulteriori rispetto a quelle che il D.lgs. n. 150/2009 attribuisce agli Organismi Indipendenti di Valutazione.

L’oggetto della validazione, le modalità di svolgimento delle attività di valutazione, ed il risultato della validazione

Ai sensi della citata delibera CiVIT n. 6/2012, la validazione della Relazione sulla *performance* dell’Ateneo da parte del Nucleo di Valutazione ha per oggetto profili diversi:

1. verifica della conformità (*compliance*) della Relazione alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 150/2009 e alle indicazioni contenute nella Delibera CiVIT n. 5/2012;
2. verifica dell’attendibilità dei dati e delle informazioni contenute nella Relazione sulla *performance*;
3. verifica della comprensibilità della Relazione sulla *performance* anche per i cittadini e le imprese, per favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e sui risultati dell’Ateneo.

Come si evince, l’attività valutativa posta in capo al Nucleo richiede, quindi:

- a) una puntuale ricognizione di tutti i requisiti che la Relazione sulla *performance* deve soddisfare;
- b) la verifica del grado di aderenza, della Relazione nel suo complesso e dei suoi singoli contenuti informativi, ai requisiti formali (*con riferimento alla verifica della compliance, ad esempio, in termini di rispetto dell’indice del documento*), “quantitativi” (*sempre con riferimento alla compliance, la presenza di tutti i contenuti informativi previsti dalle disposizioni normative vigenti*) e “qualitativi” (*per continuare nell’esempio precedente, che i contenuti informativi presenti siano chiari, esaustivi, intelligibili, ecc.*);
- c) l’individuazione, per ciascuna delle tipologie di requisito sopra individuate, delle modalità valutative ritenute più idonee.

Il quadro di riferimento generale, di tipo metodologico e operativo, della attività valutativa del Nucleo di valutazione è stato definito in dettaglio nel Verbale n. 13/14 del Nucleo di Valutazione del 12.09.2014 –, a cui si rimanda per le informazioni di carattere generale. In merito alla **conformità** della Relazione alle disposizioni contenute nel decreto e alle indicazioni contenute dalla delibera n. 5/2012, anche quest’anno il Nucleo rileva, in generale, un elevato livello di *compliance* sia riguardo alla struttura della Relazione che in merito ai contenuti previsti. Rispetto all’anno precedente la Relazione risulta essere un documento chiaro, completo e ben organizzato in grado di mettere in evidenza gli aspetti salienti per tutte le 3 aree strategiche (didattica, ricerca,

servizi strumentali).

Si rileva dunque che, rispetto a questo punto, siano stati presi in considerazione i suggerimenti proposti dal Nucleo nella precedente Relazione di validazione con particolare riferimento all'esigenza di rendere il documento meno ripetitivo e facilmente leggibile, evidenziando nello specifico i cambiamenti relativi all'annualità in esame.

Anche per quanto concerne il secondo punto di attenzione indicato dal Nucleo in occasione della validazione della Relazione sulla performance 2015, ossia la necessità di fare emergere in misura maggiore gli scostamenti tra obiettivi definiti nel Piano della *performance* e relativi risultati raggiunti per le aree strategiche, si specifica che nella sezione "Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi" emerge in modo chiaro per ogni area strategica la relazione tra obiettivo, target e risultato conseguito. Per quanto concerne il terzo punto di attenzione segnato dal Nucleo nella precedente Relazione di Validazione, si specifica che la Relazione delle performance indica dei target intermedi per quanto concerne gli obiettivi strategici (quali ad esempio, A1, A2, A2.4, A2.5) ove siano previste attività pluriennali.

Dalla Relazione emergono in modo chiaro i più salienti risultati raggiunti nonché una buona capacità di autovalutazione, mettendo in evidenza punti di debolezza e spunti di miglioramento.

Si rileva che è stata ulteriormente sviluppata la rendicontazione di attività relative alla prevenzione della corruzione, alla trasparenza e alla gestione dei rischi. In linea con quanto fatto precedentemente, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto di focalizzare la propria attenzione sui dati e le informazioni attestanti lo stato di avanzamento degli obiettivi programmati dall'Ateneo in quanto elementi qualificanti della Relazione ai fini della comunicazione, dell'*accountability* esterna e della facilitazione del controllo sociale, in linea con il dettato e lo spirito della riforma di cui al D.lgs. n. 150/2009. In particolare, l'**attendibilità** di alcune informazioni è stata riscontrata dal Nucleo contestualmente alla formulazione di giudizi sugli altri profili di valutazione. In secondo luogo, l'attendibilità di altre informazioni è stata già riscontrata dal Nucleo in occasione di altri adempimenti svolti nell'esercizio delle sue attribuzioni (come noto, infatti, in base all'ordinamento universitario, le competenze attribuite ai Nuclei di Valutazione degli Atenei sono molteplici e articolate, eccedenti rispetto a quelle assegnate dal d.lgs. n. 150/2009 agli Organismi Indipendenti di Valutazione). È questo il caso di dati e informazioni sui seguenti aspetti:

- *customer satisfaction*; ricognizione analitica delle *performance* didattiche e di istituzione di nuovi corsi di studio e parere sull'istituzione dei corsi nell'a.a. 2016/17;
- offerta formativa, dati sugli studenti, dati sul personale, dati finanziari, strutture e ricerca scientifica, temi presi in esame e documentati in sede di predisposizione della c.d. "rilevazione nuclei", le cui risultanze sono allegate ai verbali del Nucleo n. 3 del 28 aprile 2017 e n. 6 del 28 giugno 2017;
- proposta di valutazione del Direttore Generale e verifiche ai fini della valutazione del Dirigente delle Divisioni I e III, temi presi in esame dal Nucleo nel corso della riunione di cui al verbale n. 1/17 del 17 marzo 2017.

Infine, la verifica di attendibilità è stata anche operata ricorrendo ad altre fonti documentali, ufficiali e pubbliche, quali, ad esempio, le informazioni economico-finanziarie, desumibili dai

bilanci dell'Ateneo, ovvero ad attività di "certificazione" operata da altri Organi dell'Ateneo, quali il Presidio di Qualità.

La verifica di attendibilità delle informazioni inerenti allo stato di avanzamento degli obiettivi sulla performance organizzativa è, nella maggior parte dei casi, garantita dalla disponibilità della documentazione fornita dagli uffici competenti e disponibile sulle piattaforme di Ateneo. Tuttavia, al fine di rendere sempre più chiaro e trasparente il documento, sarebbe opportuno utilizzare il campo "Note" relativo alle tabelle di "Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi" (strategici e operativi), per indicare in modo sistematico le evidenze e dunque la documentazione a supporto per il conseguimento degli obiettivi strategici e operativi.

Con riferimento al monitoraggio della *performance* individuale, il Nucleo (cfr. **Allegati n. 1-bis e 1 ter** relativi al Monitoraggio della Struttura Tecnica Permanente inerente il grado di raggiungimento degli obiettivi al 31/12/2016) sottolinea l'insufficienza di evidenze documentali che consentano una effettiva verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e invita, dunque, l'Ateneo a porre in essere azioni correttive al riguardo.

Inoltre, in linea con quanto previsto dalla Linee guida ANVUR, al di là del livello percentuale di copertura degli indicatori associati agli obiettivi, la Relazione dovrebbe argomentare con maggiore chiarezza i risultati ottenuti dal personale, il contributo che lo stesso apporta alle funzioni istituzionali dell'Ateneo e le criticità che eventualmente permangono.

Per quanto attiene la **comprensibilità** della Relazione sulla *performance* anche per i cittadini e le imprese, per favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e sui risultati dell'Ateneo, il Nucleo ribadisce che alcuni requisiti del carattere della "comprensibilità" della Relazione sulla *performance* possono essere ravvisati, coerentemente con le finalità e la *ratio* del sistema dei controlli interni disegnato dal d.lgs. n. 150/2009, in alcuni di quelli previsti per la stesura dello stesso Piano della *performance*, così come indicati nella Delibera CiVIT n. 112/2010, ovvero:

- a) "trasparenza", sia in termini di presenza di informazioni idonee a "render conto" del processo di formulazione della Relazione, sia in termini di chiarezza dei dati e delle informazioni presentate in funzione dei destinatari, nella fattispecie, cittadini e imprese;
- b) "immediata intelligibilità", sia in termini di quantità e qualità, lunghezza e livello di sintesi e quindi di facilità di comprensione, etc. delle informazioni presentate;
- c) "veridicità" e "verificabilità" dei dati e delle informazioni rilevate, rilevabile, ad esempio, attraverso la indicazione delle fonti di provenienza dei dati stessi;
- d) "coerenza" delle informazioni riportate, in termini di congruenza dei dati riportati nelle diverse sezioni.

Ai fini della valutazione del profilo di cui trattasi, il Nucleo di Valutazione ritiene di ricorrere ai seguenti requisiti:

- a) presenza/assenza di un linguaggio semplice e accessibile;
- b) necessità o meno di conoscenze approfondite, da parte degli *stakeholder*, dell'organizzazione e del funzionamento del sistema universitario per la comprensione di

- alcuni specifici contenuti informativi presenti nella Relazione;
- c) rinvio o meno di altra documentazione, generale o specifica, che sia di facile reperibilità per gli utenti sul sito dell'Ateneo o su altre fonti esplicitamente indicate.

La Relazione presenta nel complesso una comprensibilità elevata, sia in merito alla struttura che al contenuto delle informazioni in essa riportate.

In particolare, il ricorso a grafici rappresentativi dell'organigramma dell'Ateneo aiuta ad avere un quadro di sintesi dell'organizzazione; l'albero delle *performance* articolato per aree strategiche assicura un collegamento con le informazioni del Piano e mostra in modo schematico il rapporto gerarchico e funzionale tra gli obiettivi; l'indicazione, nell'albero delle *performance* e nelle tabelle a supporto di *target*, valori di consuntivo e percentuali di scostamento riferite ad ogni obiettivo fornisce una visione di sintesi della *performance* dell'Ateneo, così come risulta efficace il ricorso a simboli e colori volti a fornire un giudizio sintetico sull'andamento degli indicatori.

Tracciamento delle attività valutative

Per la validazione della Relazione sulla *performance* 2016 il Nucleo si è avvalso dei risultati del monitoraggio della Struttura Tecnica Permanente inerente il grado di raggiungimento degli obiettivi al 31/12/2016 (cfr. **Allegati n. 1-bis e n. 1-ter**).

In tale documento sono riassunti gli aspetti principali e le criticità relative alla verifica documentale degli obiettivi relativi alla *performance*.

Riferimenti documentali:

1. Nota del Responsabile della *Performance* prot. n. 11333 del 30/08/2017;
2. Relazione sulla *Performance* anno 2016;
3. Allegati alla Relazione sulla *Performance* anno 2016: Allegato 1: Prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere; Allegato 2 alla delibera 5/2012: Tabella 2.1 "obiettivi strategici"; Allegato 3 alla delibera 5/2012: tabella 3.1 "documenti del ciclo"; Allegato 4 alla delibera 5/2012: tabella 4.1 "categorie di personale oggetto della valutazione individuale"; Allegato 5: Valutazione del personale di categoria EP, D, C e B;
4. Relazione annuale Nuclei di Valutazione – Valutazione della *Performance*, giugno 2017;
5. Monitoraggio della Struttura Tecnica Permanente inerente il grado di raggiungimento degli obiettivi al 31/12/2016.

Sulla base delle attività valutative sopra esposte, il Nucleo di Valutazione valida la Relazione sulla *Performance* anno 2016, già approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28.06.2017, e dà mandato al Coordinatore di firmare il **Documento di Validazione 2017 (Allegato n. 2/1-1)**.

Allegati al verbale:

Allegato n. 1/1-1	Carte di lavoro inerenti al processo di validazione
Allegato n. 1-bis	Monitoraggio obiettivi STP Ateneo
Allegato n. 1-ter	Monitoraggio obiettivi STP strutture decentrate
Allegato n. 2/1-1	Documento di validazione 2017

3. VERIFICA CONGRUITÀ CURRICULUM SCIENTIFICO O PROFESSIONALE PER AFFIDAMENTO CONTRATTI ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23, C. 1, L. 240/2010 (ART. 5 C. 4, DEL REGOLAMENTO DI ATENEО PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO)

Il Presidente fa presente che, ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. r) della legge 30.12.2010, n. 240 e dell'art. 5, c.4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con D.R. n. 664/11 del 19.07.2011 e successive modifiche, il NdV è chiamato a svolgere la verifica della congruità del *curriculum* scientifico o professionale dei soggetti proposti dalle strutture dipartimentali quali titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1 della legge stessa (modificato con D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 – art. 49, lett. l).

Il Presidente ricorda ai membri che nella precedente riunione del NdV del 28.06.2017 era stata verificata la congruità di 5 insegnamenti, 2 per il DISUCOM e 3 per il DEIM, e che l'Ufficio Personale docente, con e-mail del 23.06.2017 (**Allegato n.3/1-1**) aveva comunicato che, per l'a.a. 2017/2018, con l'attivazione di questi 5 contratti a titolo gratuito non veniva superato il limite del 5 % dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo, come disposto dall'art. 5 comma 3 del predetto Regolamento.

Sono pervenute successivamente richieste per il conferimento degli incarichi di insegnamento a titolo gratuito da parte di altri 4 Dipartimenti, 2 per il DAFNE, 1 per il DEB, 6 per il DIBAF e 1 per il DISUCOM.

E' stato inoltre richiesto ai Dipartimenti in questione di specificare se i contratti a titolo gratuito richiesti per l'a.a. 2017/2018 gravino su convenzioni con Enti pubblici. Dal Dipartimento DIBAF è giunta comunicazione che gli insegnamenti da affidare alla Dott.ssa Claudia DALMASTRI e al Dott. Carlo CALFAPIETRA (Dip. DIBAF) verranno stipulati nell'ambito di convenzioni.

Alla luce di queste indicazioni è stato richiesto all'Ufficio Personale Docente di effettuare un nuovo computo per verificare se si superi il 5% dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo, come disposto dall'art. 5 comma 3 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Il Presidente informa che l'Ufficio Personale docente, con e-mail del 12.09.2017, (**Allegato n.4/1-3**), ha comunicato che, con le richieste pervenute, non viene superato per l'a.a. 2017/2018 il limite del 5% dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo, come disposto all'art. 5 comma 3 del predetto Regolamento.

Ciò stante passa ad illustrare l'argomento.

Il Consiglio di Dipartimento del DAFNE, nella seduta del 15.05.2017, verbale n. 72, ha proposto per l'a.a. 2017/2018 il conferimento dei seguenti contratti di insegnamento a titolo gratuito:

- 1) contratto per l'insegnamento "Geografia del territorio, 6 CFU, M-GGR/01, da conferire al Prof. Antonio CIASCHI, Professore Associato di Geografia e di Geografia Economica e Politica presso la Libera Università Maria Ss. Assunta di Roma;

- 2) contratto per l'insegnamento "Esercizio e pratica professionale: modulo III", 2 CFU, AGR/01, da conferire al Prof. Lorenzo VENZI, Professore in quiescenza che ha prestato servizio presso questo Ateneo;

Il Nucleo di Valutazione,

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare il comma 1, lett. r) dell'art. 2 (Organi e articolazione interna delle università), ed il comma 1 dell'art. 23 (Contratti per attività di insegnamento);

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con Decreto rettorale n. 664/11 del 19.07.2011, ed in particolare il comma 4 dell'art. 5 (Conferimento di incarichi didattici ai sensi dell'art. 23, comma 1 della legge 240/10);

VISTA la delibera del 15.05.2017, verbale n. 72, con la quale il Consiglio di Dipartimento del DAFNE ha proposto per l'a.a. 2017/2018 il conferimento a titolo gratuito dei 2 contratti di insegnamento sopra esposti **(Allegato n. 5/1-3)**;

VISTI i *curricula vitae* dei Proff. Antonio CIASCHI e Lorenzo VENZI, **(Allegato n. 6/1-7)**;

ai sensi dell'art. 2, c. 1 – lett. r), della Legge 240/10 e dell'art. 5, c.4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, attesta:

- 1) la congruità del *curriculum* scientifico del Prof. Antonio CIASCHI ai fini del conferimento allo stesso, nell'a.a. 2017/18, del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 per l'insegnamento "Geografia del territorio", 6 CFU, M-GGR/01;
- 2) la congruità del *curriculum* scientifico della Prof. Lorenzo VENZI ai fini del conferimento allo stesso, nell'a.a. 2017/18, del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 per l'insegnamento "Esercizio e pratica professionale: modulo III", 2 CFU, AGR/01.

Il Consiglio di Dipartimento del DEB, nella seduta del 19.07.2017, verbale n. 65, ha proposto per l'a.a. 2017/2018 il conferimento del seguente contratto di insegnamento a titolo gratuito:

- 1) contratto per l'insegnamento "Chimica generale e inorganica", 7 CFU, CHIM/03, canale A-L, da conferire alla Dott.ssa Giovanna MANCINI, Dirigente CNR, già titolare dello stesso corso nell'a.a. 2016/2017 tramite contratto a titolo gratuito.

Il Nucleo di Valutazione,

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare il comma 1, lett. r) dell'art. 2 (Organi e articolazione interna delle università), ed il comma 1 dell'art. 23 (Contratti per attività di insegnamento);

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con Decreto rettorale n. 664/11 del 19.07.2011, ed in particolare il comma 4 dell'art. 5 (Conferimento di incarichi didattici ai sensi dell'art. 23, comma 1 della legge 240/10);

VISTA la delibera del 19.07.2017, verbale n. 65, con la quale il Consiglio di Dipartimento del DEB ha proposto per l'a.a. 2017/2018 il conferimento a titolo gratuito del contratto di insegnamento sopra esposto **(Allegato n. 7/1-3)**;

VISTO il *curriculum vitae* della Dott.ssa Giovanna MANCINI, **(Allegato n. 7/1-3)**;

ai sensi dell'art. 2, c. 1 – lett. r), della Legge 240/10 e dell'art. 5, c.4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento,

attesta la congruità del *curriculum* scientifico della Dott.ssa Giovanna MANCINI ai fini del conferimento alla stessa, nell'a.a. 2017/18, del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 per l'insegnamento "Chimica generale e inorganica", 7 CFU, CHIM/03, canale A-L.

Il Consiglio di Dipartimento del DIBAF,

- nella seduta del 16.05.2017, verbale n. 85, ha proposto per l'a.a. 2017/2018 il conferimento dei seguenti contratti di insegnamento a titolo gratuito:
 - 1) contratto per l'insegnamento "Produzioni orticole di qualità" modulo di Qualità delle produzioni arboree e orticole, 6 CFU, AGR/04, da conferire alla Dott.ssa Mariateresa CARDARELLI, Ricercatore in Agronomia e sistemi colturali erbacei ortofloricoli (Settore 07/B1) presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Roma;
 - 2) contratto per l'insegnamento "Tecniche analitiche accoppiate" modulo di Metodologie per la caratterizzazione degli alimenti, 6 CFU, CHIM/01, da conferire al Dott. Antonio RAFFO, Ricercatore di ruolo presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione, attualmente in organico nel gruppo di ricerca "La qualità dei prodotti vegetali in funzione di metodi di coltivazione, trasformazione, conservazione".
- nella seduta del 26.06.2017, verbale n. 87, ha proposto per l'a.a. 2017/2018 il conferimento dei seguenti contratti di insegnamento a titolo gratuito:
 - 1) contratto per l'insegnamento "Microbiologia agraria" modulo di Biologia e Microbiologia generale, 4 CFU, AGR/16, da conferire alla Dott.ssa Claudia DALMASTRI, Ricercatore presso l'ENEA – Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, in base alla Convenzione Quadro con ENEA perfezionata il 16/09/2010;
 - 2) contratto per l'insegnamento "Trees and plants to improve air quality of urban areas" modulo di Phytotechnologies for remediation and improvement of urban environment, 6 CFU, AGR/05, da conferire al Dott. Carlo CALFAPIETRA, Ricercatore presso l'Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale del CNR a Porano;
 - 3) contratto per l'insegnamento "Enologia applicata" modulo di Viticoltura II ed Enologia applicata, 6 CFU, AGR/15, da conferire al Dott. Riccardo COTARELLA, Enologo e docente universitario, con Laurea Honoris Causa in Scienze Agrarie dell'Università degli Studi della Tuscia;
 - 4) contratto per l'insegnamento "Protezione integrata delle piante di interesse alimentare" modulo di Sicurezza alimentare, 6 CFU, AGR/15, da conferire alla Dott.ssa Giovanna ZAPPA, Dirigente di ricerca presso ENEA, Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi produttivi e Territoriali – Divisione Biotecnologie e Agroindustrie;

Il Nucleo di Valutazione,

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare il comma 1, lett. r) dell'art. 2 (Organi e articolazione interna delle università), ed il comma 1 dell'art. 23 (Contratti per attività di insegnamento);

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con Decreto rettorale n. 664/11 del 19.07.2011, ed in particolare il comma 4 dell'art. 5 (Conferimento di incarichi didattici ai sensi dell'art. 23, comma 1 della legge 240/10);

VISTE le delibera n. 85 del 16.05.2017 (Allegato n. 8/1-7) e n. 87 del 26.06.2017 (Allegato n. 9/1-7), con le quali il Consiglio di Dipartimento del DIBAF ha proposto per l'a.a. 2017/2018 il conferimento a titolo gratuito dei 6 contratti di insegnamento sopra esposti;

VISTO il *curriculum vitae* della Dott.ssa Mariateresa CARDARELLI, (Allegato n. 10/1-12);

VISTO il *curriculum vitae* del Dott. Antonio RAFFO, (Allegato n. 11/1-8);

VISTO il *curriculum vitae* della Dott.ssa Claudia DALMASTRI, (Allegato n. 12/1-7);

VISTO il *curriculum vitae* del Dott. Carlo CALFAPIETRA, (Allegato n. 13/1-10);

VISTO il *curriculum vitae* del Dott. Riccardo COTARELLA, (Allegato n. 14/1-6);

VISTO il *curriculum vitae* della Dott.ssa Giovanna ZAPPA, (Allegato n. 15/1-9);

ai sensi dell'art. 2, c. 1 – lett. r), della Legge 240/10 e dell'art. 5, c.4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, attesta:

- 1) la congruità del *curriculum* scientifico della Dott.ssa Mariateresa CARDARELLI ai fini del conferimento alla stessa, nell'a.a. 2017/18, del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 per l'insegnamento “Produzioni orticole di qualità” modulo di Qualità delle produzioni arboree e orticole, 6 CFU, AGR/04;
- 2) la congruità del *curriculum* scientifico del Dott. Antonio RAFFO ai fini del conferimento allo stesso, nell'a.a. 2017/18, del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 per l'insegnamento “Tecniche analitiche accoppiate” modulo di Metodologie per la caratterizzazione degli alimenti, 6 CFU, CHIM/01;
- 3) la congruità del *curriculum* scientifico della Dott.ssa Claudia DALMASTRI ai fini del conferimento allo stesso, nell'a.a. 2017/18, del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 per l'insegnamento “Microbiologia agraria” modulo di Biologia e Microbiologia generale, 4 CFU, AGR/16;
- 4) la congruità del *curriculum* scientifico del Dott. Carlo CALFAPIETRA ai fini del conferimento allo stesso, nell'a.a. 2017/18, del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 per l'insegnamento “Trees and plants to improve air quality of urban areas” modulo di Phytotechnologies for remediation and improvement of urban environment, 6 CFU, AGR/05;
- 5) la congruità del *curriculum* scientifico del Dott. Riccardo COTARELLA ai fini del conferimento allo stesso, nell'a.a. 2017/18, del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 per l'insegnamento “Enologia applicata” modulo di Viticoltura II ed Enologia applicata, 6 CFU, AGR/15;

- 6) la congruità del *curriculum* scientifico della Dott.ssa Giovanna ZAPPA ai fini del conferimento alla stessa, nell'a.a. 2017/18, del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 per l'insegnamento "Protezione integrata delle piante di interesse alimentare" modulo di Sicurezza alimentare, 6 CFU, AGR/15;

Il Consiglio di Dipartimento del DISUCOM, nella seduta del 13.07.2017, verbale n. 98, ha proposto per l'a.a. 2017/2018 il conferimento del seguente contratto di insegnamento a titolo gratuito:

- 2) contratto per l'insegnamento "Legislazione dei beni culturali", 8 CFU, IUS/10, da conferire al Dott. Francesco Emanuele SALOMONE, già titolare dello stesso corso nell'a.a. 2016/2017 tramite contratto a titolo gratuito conferito in data 12.09.2016.

Il Nucleo di Valutazione,

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare il comma 1, lett. r) dell'art. 2 (Organi e articolazione interna delle università), ed il comma 1 dell'art. 23 (Contratti per attività di insegnamento);

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con Decreto rettorale n. 664/11 del 19.07.2011, ed in particolare il comma 4 dell'art. 5 (Conferimento di incarichi didattici ai sensi dell'art. 23, comma 1 della legge 240/10);

VISTA la delibera del 13.07.2017, verbale n. 98, con la quale il Consiglio di Dipartimento del DISUCOM ha proposto per l'a.a. 2017/2018 il conferimento a titolo gratuito del contratto di insegnamento sopra esposto **(Allegato n. 16/1-3)**;

VISTO il *curriculum vitae* del Dott. Francesco Emanuele SALOMONE, **(Allegato n. 17/1-6)**;

ai sensi dell'art. 2, c. 1 – lett. r), della Legge 240/10 e dell'art. 5, c.4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento,

attesta la congruità del *curriculum* scientifico Dott. Francesco Emanuele SALOMONE ai fini del conferimento allo stesso, nell'a.a. 2017/18, del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 per l'insegnamento "Legislazione dei beni culturali", 8 CFU, IUS/10.

4. RELAZIONE ANNUALE NDV – SEZ. 1 "VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ", SEZ. 3 "RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI" E COMPILAZIONE DEGLI ALLEGATI A, B E C – VERIFICA STATO AVANZAMENTO LAVORI

Su invito del Coordinatore partecipa alla trattazione dell'argomento il Prof. Alessio Maria Braccini, Responsabile della STP per la misurazione della Performance.

Il Coordinatore ricorda che, nella seduta del 28.06.2017, il Nucleo di Valutazione aveva deliberato quanto segue:

“Ai fini dell’organizzazione dei lavori il Presidente propone di mantenere la stessa metodologia adottata nell’anno 2016.

Pertanto propone di affidare la valutazione della parte “Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti” ai componenti:

Dott.ssa Stefani
Prof. Mainardi

valutazione CdS Lauree triennali
valutazione CdS Lauree magistrali e ciclo unico

I suddetti componenti avranno cura di richiedere all’ufficio di supporto (nuclval@unitus.it) il materiale di cui necessitano per la valutazione.

Inoltre il Prof. Braccini curerà la parte relativa alla “Rilevazione dell’opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2017”.

Infine il Prof. Ronchi, in qualità di Coordinatore, con l’ausilio dell’Ufficio di supporto, si occuperà di acquisire i dati ed elaborare le valutazioni delle altre parti residue richieste dall’ANVUR nella Relazione.”

Il Coordinatore comunica ai componenti che, in riferimento alle parti di sua competenza, è in fase di ultimazione la raccolta dati. Si prevede di avviare a breve l’azione di analisi e valutazione. Per quanto riguarda la sezione I, par. 4 (“Qualità della ricerca dipartimentale”) ritiene che non sia strettamente necessario procedere alla relativa compilazione (facoltativa, in base a quanto stabilito dalla Linee Guida 2017 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione), in quanto è stato recentemente avviato un processo di ridefinizione della SUA-RD che porterà ad un aggiornamento riferito agli anni 2014-2016.

Il Prof. Braccini, in risposta alla mail del 18.08.2017 con la quale il Coordinatore chiedeva un parere in merito alla sezione “Valutazione del Sistema di Qualità - parte 3. modalità e risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e, se effettuata, dei laureandi” (facoltativa per la parte in scadenza il 30.09 p.v., in base a quanto stabilito dalla Linee Guida 2017 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione), fa osservare che il Nucleo di Valutazione potrebbe non ritenere opportune ulteriori integrazioni rispetto a quanto già presentato nella relazione del 30 aprile onde evitare duplicazioni di analisi e contenuti, non essendo emersi ulteriori rilievi relativi all’efficacia del processo di rilevazione, del livello di soddisfazione degli studenti e dell’utilizzo dei risultati della rilevazione. La relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso l’opinione degli studenti copre tutti gli aspetti menzionati dalle Linee Guida per la Relazione Nuclei 2017. La relazione è riferita tanto alla rilevazione dell’opinione degli studenti frequentanti, degli studenti non frequentanti, e dei docenti, nonché alle modalità di raccolta ed utilizzo dell’analisi dei dati.

Il Prof. Mainardi e la Dott.ssa Stefani fanno presente di essere in attesa di ricevere il materiale. L’ufficio preposto prende in carico la richiesta e trasmetterà la documentazione in tempi brevissimi.

Il Prof. Mainardi chiede inoltre la possibilità di rivedere la distribuzione dei lavori. In riferimento a quanto richiesto e considerato l’avvicinarsi della scadenza, il Coordinatore si rende disponibile per collaborare con il Prof. Mainardi per quanto di sua competenza.

Il Nucleo prende atto dello stato avanzamento dei lavori e delibera di non redigere le sopraccitate sezioni facoltative della Relazione Annuale.

5. VARIE ED EVENTUALI

Non si registrano altri argomenti da trattare.

Il verbale risulta approvato come da e-mail acquisite agli atti.

La seduta ha termine alle ore 13.55.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Valentina Balestra

IL PRESIDENTE
Prof. Bruno Ronchi